

FONDAZIONE GUELPA
Piazza Ferruccio Nazionale, 1
10015 I V R E A
Codice Fiscale P.IVA 93030800010

NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Guelpa è stata costituita dal Comune della Città di Ivrea il 25 gennaio 2005 con un conferimento in denaro di € 200.000 che ne rappresenta il Fondo di dotazione.

A seguito del suo riconoscimento come persona giuridica da parte della Regione Piemonte (avvenuta l'8 agosto 2005), la Fondazione ha preso in carico il patrimonio mobiliare lasciato in eredità alla Città di Ivrea dalla Sig.ra Lucia Guelpa – costituito da un portafoglio di obbligazioni, azioni e disponibilità liquide – iscritto a bilancio come Fondo di gestione iniziale, ed ha inoltre assunto la gestione delle opere pittoriche della collezione Croff.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis C.C. ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, nella forma abbreviata, ai sensi dell'art.2435-bis del Codice Civile. Non sono intervenute speciali ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 C.C.

Nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge).
- b. Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto della classificazione prevista dal Codice Civile secondo la natura dei costi e dei ricavi.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono commentate nella apposita sezione della nota integrativa, dove sono esplicitate, quando significative, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, di cui si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio.

Tutti gli importi indicati nel bilancio sono espressi in unità di Euro come previsto dall'attuale normativa in materia di bilancio societario. Negli arrotondamenti è stata seguita la regola generalmente applicata che prevede l'arrotondamento all'unità di Euro inferiore se gli importi dopo la virgola sono inferiori a 50 centesimi, e all'unità di Euro superiore se gli importi dopo la virgola sono uguali o superiori a 50 centesimi.

Gli arrotondamenti dovuti all'espressione di tutti i valori dello Stato Patrimoniale in unità di Euro sono stati accantonati in una posta dello Stato Patrimoniale, denominata "riserva arrotondamenti Euro" (inclusa nella voce "Altre riserve"), che assume esclusivamente rilevanza extracontabile. Gli arrotondamenti dovuti all'espressione di tutti i valori del Conto economico in unità di Euro sono stati accantonati in una posta del Conto Economico, denominata "arrotondamenti Euro" (inclusa nella voce "Proventi ed oneri vari") , che assume esclusivamente rilevanza extracontabile.

1- PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività svolta dalla Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n.2 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, anche se di valore inferiore ai 516 €, sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo di acquisizione.

Gli ammortamenti sono stati conteggiati sulla base delle residue possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n.2 del Codice Civile.

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio sino a quando essi non siano stati alienati o rottamati.

Non si provvede al conteggio degli ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le spese di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni, ovvero quelle funzionali a mantenere tali immobilizzazioni in condizioni di efficienza, si imputano direttamente al conto economico dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Esse sono costituite da titoli obbligazionari e azionari acquisiti a scopo di investimento durevole, e come tali riportate in base al costo sostenuto per l'acquisizione.

Rimanenze

Non presenti.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore presumibile di realizzo, corrispondente al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi e i ricavi contabilizzati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e di entità variabile in ragione del tempo. Per i titoli obbligazionari e assimilati i cui prezzi d'acquisto sono risultati più elevati del valore di rimborso (corrispondente, di norma, al valor nominale), la relativa eccedenza viene ammortizzata *pro-rata temporis* sulla residua durata del titolo, e la quota di competenza di ciascun esercizio viene portata ad aumento degli "interessi e oneri finanziari" (come "disaggio su obbligazioni") con contropartita a "ratei passivi".

Patrimonio netto

Comprende il fondo di dotazione, il fondo di gestione, e l'utile di esercizio (oltre alle "altre riserve" costituite dalla posta "differenze - arrotondamento bilancio unità euro").

Fondo per rischi ed oneri

Non sussiste.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale. E' compreso il debito accertato dal Comune di Ivrea per l'allestimento del Museo Garda in relazione all'assunzione della titolarità dell'iniziativa da parte dell'Amministrazione Comunale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, mediante iscrizione, ove necessario, di ratei e risconti attivi e passivi.

2- NOTE DI COMMENTO SULLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Immobilizzazioni Immateriali

Voce BI dell'Attivo

Trattasi di oneri sostenuti per la realizzazione del sito internet, lo studio del logo sociale e lo sviluppo di un CD contenente tutte le opere pittoriche della collezione Croff. Sono iscritti al costo di acquisto e sono esposti nell'attivo di bilancio al valore zero in quanto totalmente ammortizzati.

Nessun acquisto è stato effettuato nel 2012.

Nel seguente prospetto vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, evidenziandone distintamente: il valore al 31/12/2011, gli ammortamenti e il valore netto finale iscritto in bilancio al 31/12/2012.

Voci	Valore netto 31/12/2011	Acquisti	Amm.to	Valore lordo 31/12/2012	Valore netto 31/12/2012
Realizzazione logo	0			2.160	0
Sito web	0			3.000	0
Adeguamento sito	0		0	2.400	0
Sw localport	720		720	3.600	0

TOTALI	720		720	11.160	0
--------	-----	--	-----	--------	---

Non ci sono stati acquisti durante l'anno.

Le relative quote di ammortamento, calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione, risultano:

Voci	Aliquota ammortamento	Ammortamento d'esercizio
Amm.to costi pluriennali	20%	720

Immobilizzazioni Materiali

Voce BII dell'Attivo

Trattasi di beni materiali nuovi documentati da fattura e contabilizzati al loro prezzo di acquisto.

Nel seguente prospetto vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, evidenziandone distintamente per ciascuna categoria: il valore al 31/12/11, gli ammortamenti, ordinari e anticipati, e il valore lordo e netto finale iscritto in bilancio al 31/12/2012.

Si segnala che l'ammortamento delle spese per la realizzazione del Museo Garda è stato effettuato in conto, senza l'utilizzo di un fondo di ammortamento, pertanto a fine esercizio valore lordo e valore netto coincidono. E' stato infatti azzerato l'importo di € 38.984 relativo ai primi oneri sostenuti dalla Fondazione per l'allestimento del Museo Garda in relazione all'assunzione della titolarità dell'iniziativa da parte dell'Amministrazione Comunale di Ivrea.

Voci	Valore netto 31/12/2011	Acquisti	Amm.to ordinario	Amm.to anticipato	Valore lordo 31/12/2012	Valore netto 31/12/2012
Macchine ufficio elettroniche	0	0	0	0	1.475	0
Mobili e arredi	20.360	0	0	0	20.360	20.360
Attrezzatura	5.382	0	2.018	3.364	13.454	0
Museo Garda	38.984	0	0	38.984	0	0
TOTALI	64.726	0	2.018	42.348	35.289	20.360

Le macchine ufficio consistono in un pc e monitor acquistati rispettivamente nel 2005 e 2007.

Nel 2008 sono inoltre stati acquistati i seguenti beni tutti contabilizzati nella voce "attrezzatura": attrezzatura varia per esposizione (tavoli, pannelli e cavalletti) e una cassaforte.

La voce "Dipinto", iscritta nella voce "Mobili e arredi", si riferisce al bozzetto dei Fratelli Bueno, acquistato nel 2007.

Le quote di ammortamento calcolate in base all'effettivo utilizzo dei beni ed in funzione della residua durata del loro impiego, sono espone nella seguente tabella:

Voci	Aliquota ammortam. ordinario	Ammortamento ordinario	Ammortamento anticipato
Amm.to attrezzatura	15%	2.018	3.364
Amm.to Museo Garda	0%	0	38.984

Immobilizzazioni Finanziarie

Voce B III dell'Attivo

La composizione delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Voci	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
OBBLIGAZIONI		
BTP	€ 2.192.712	€ 4.604.624
CCT	€ 372.871	€ 0
OBBLIGAZIONI ESTERE	€ 519.932	€ 0
OBBLIGAZIONI ITALIA	€ 5.052.084	€ 5.771.446
TOTALE OBBLIGAZIONI	€ 8.137.599	€ 10.376.070
AZIONI		
AZIONI ITALIA	€ 38.937	€ 23.320
TOTALE AZIONI	€ 38.937	€ 23.320
TOTALE GENERALE	€ 8.176.536	€ 10.399.390

Si riportano nella tabella seguente alcune informazioni relativamente a ogni titolo presente in portafoglio al 31/12/12; in particolare si specifica la quantità (valore nominale), il costo di acquisto assunto a bilancio, il valore al 31/12/12 secondo le quotazioni (corso secco) rilevate a tale data, l'ammontare dei ratei attivi costituiti dagli interessi maturati (al netto della relativa imposta sostitutiva):

DESCRIZIONE	BANCA DEPOSITARIA	QUANTITA'	DA BILANCIO	QUOTAZIONI AL 31/12/12	RATEI
AZIONI					
CREDITO VALTELLINESE	CR. PIEM.	20.000	23.320	23.320	
OBBLIGAZIONI					
UNICREDIT 11/19 ST LOW	INTESA	2.000.000	1.989.474	2.128.000	106.600
UNICREDIT 15TV TLX	INTESA	300.000	301.799	302.250	144
UNICREDIT 6,7% 2018 S	INTESA	200.000	200.800	205.200	6.174
UNICREDIT 22 6,95%	INTESA	500.000	520.200	522.600	4.822
COMMERZ 21 7.75%	INTESA	500.000	540.820	537.950	24.800
INTESA SAN PAOLO 3,75%	INTESA	100.000	102.312	103.150	276
INTESA SAN PAOLO 11/13	INTESA	1.000.000	1.000.000	1.046.200	767
ISP TVM 02/03/2014	INTESA	150.000	150.000	154.425	1.719
MEDIOBANCA 04/14 TV	CR. PIEM.	300.000	304.196	303.900	8.500
CRED VALT CV 12/14 5,25%	CR. PIEM.	200.000	200.000	203.000	4.200
INTESA SP 09/19 5%	CR. PIEM.	200.000	201.055	203.680	2.104
FIAT FIN 12/17 7%	CR. PIEM.	100.000	101.350	103.980	4.296
DEXIA CREDIOP 11/16 4.85%	CR. PIEM.	160.000	159.440	157.600	5.173
TITOLI DI STATO ITALIA					
BTP 5.5% 01/09/2022	INTESA	1.480.000	1.474.928	1.602.840	24.161
BTP 6.5% 01/11/27	INTESA	805.000	823.197	934.524	7.812
BTP 5% 01/03/22	CR. PIEM.	300.000	290.610	310.800	9.775
BTP 5% 01/03/25	CR. PIEM.	378.000	370.963	389.340	7.780
BTP 5% 01/03/25	INTESA	1.159.000	1.105.686	1.198.058	16.872
BTP 5,25% 01/11/29	INTESA	545.000	539.239	562.658	4.201
TOTALE			10.399.390	10.993.475	240.176

I titoli iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2012 presentano un valore di mercato pari complessivamente a € 11.233.651, corrispondente al valore totale della

colonna "quotazioni" maggiorato del rateo per interessi maturati al 31/12/2012 (rispettivamente: € 10.993.475 e € 240.176).

I titoli obbligazionari possono essere riepilogati come segue:

CATEGORIA TITOLI	VALORE NOMINALE	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Obbligazioni Italia	5.710.000	5.771.446	5.971.935
Titoli di Stato	4.667.000	4.604.624	4.998.220
TOTALE	10.377.000	10.376.070	10.970.155

I titoli sopra elencati costituiscono investimenti stabili da mantenere fino alle rispettive scadenze, salvo le opportunità di realizzo di plusvalenze da cessioni anticipate.

All'importo del valore riportato in bilancio di € 10.376.070 occorre aggiungere l'importo dei ratei attivi di € 240.176 e sottrarre l'importo dei ratei passivi per il disaggio di € 6.146 e quindi l'importo complessivo iscritto in bilancio risulta di € 10.610.100 rispetto al valore nominale di € 10.377.000.

Attivo Circolante

Voci C dell'Attivo

La composizione delle poste attive di bilancio che costituiscono l'Attivo circolante al 31/12/2012, pari a € 13.347, risulta:

Voci	Importo
Crediti diversi	374
Disponibilità liquide	12.973

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro in cassa per € 55 e da importi giacenti presso i seguenti conti correnti:

-	Credito Valtellinese	€	450
-	Banca Prossima	€	12.468

Ratei e Risconti

Voce D dell'Attivo

Come già indicato, l'importo dei ratei attivi iscritto a bilancio nella voce D dell'attivo, pari ad € 240.176, si riferisce a quote di interessi relativi a titoli in portafoglio di competenza del 2012, che avranno manifestazione monetaria nel 2013.

Patrimonio netto

Voce A del Passivo

Il patrimonio netto al 31/12/2012, compreso l'utile dell'esercizio, ammonta a € 6.896.827 e risulta così composto:

-	Fondo di dotazione	€	200.000
-	Fondo di gestione	€	6.313.281
-	Utile d'esercizio	€	383.546

Il Fondo di dotazione è costituito dal primo versamento di denaro effettuato dal Comune di Ivrea in sede di atto costitutivo (25 gennaio 2005), corrispondente all'importo minimo richiesto dalla Regione per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione.

Nel Fondo di gestione sono confluiti i successivi versamenti di denaro e di titoli effettuati dal Comune di Ivrea relativi al patrimonio mobiliare donato dalla Sig.ra Lucia Guelpa e quote di utili degli esercizi 2005 e 2006 ad esso destinate per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione. Nell'esercizio 2010 il Fondo di gestione non è stato incrementato in quanto gli utili relativi al 2009, pari a € 315.644, sono stati interamente destinati al Fondo iniziative.

Il Fondo Iniziative viene creato in sede di destinazione dell'utile 2005 per un importo pari a € 100.000, cui fare ricorso per finanziare manifestazioni ed eventi. Tale Fondo, utilizzato nel 2006, è stato ricostituito nella medesima misura in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2006. Nel 2007 il Fondo iniziative è stato utilizzato per € 70.000 a copertura dei costi relativi a manifestazioni svoltesi nell'esercizio, riducendone pertanto il saldo al 31/12/2007 ad € 30.000. In sede di destinazione dell'utile 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di imputare interamente l'utile realizzato, pari a € 117.849, a detto Fondo, che così si assestava in € 147.849, di cui € 70.000 utilizzati per finanziare le iniziative dell'anno 2008, per cui il saldo del Fondo iniziative al 31/12/2008 risultava pari a € 77.849. Anche in sede di destinazione dell'utile 2008 si decideva di imputarne l'intero importo al Fondo iniziative, che così si assestava ad € 149.544. Similmente agli anni precedenti, infine, nel corso del 2009 si è deciso di utilizzare detto Fondo a copertura dei contributi devoluti a favore del Comune di Ivrea ed a Terzi per eventi vari in misura pari a € 128.000; al 31/12/2009 il Fondo Iniziative ammontava così a € 21.544. Il Consiglio di Amministrazione, poi, nella seduta di approvazione del bilancio 2009 ha deciso di imputare l'utile interamente realizzato nell'anno al Fondo Iniziative, che così si è assestato a € 337.188.

I conto "Fondo Allestimento Museo Garda" è stato creato nel 2011 con accantonamento dell'intero utile generato nel 2010 per € 131.524, successivamente è stato incrementato con l'accantonamento dell'utile generato nel 2011 per € 127.566.

Il patrimonio netto al 31/12/12 comprende il fondo dotazione per € 200.000 e il fondo di gestione per € 6.313.281, oltre all'utile di esercizio 2012 che ammonta a € 383.546, mentre il fondo iniziative e il Fondo allestimento Museo Garda risultano azzerati, infatti, in relazione all'assunzione della titolarità dell'iniziativa da parte dell'Amministrazione Comunale, è stato accertato il debito di € 1.826.138 coperto mediante l'utilizzo del fondo allestimento Museo Garda per € 259.089, del fondo iniziative per € 337.188 e, per la parte residuale di € 1.229.861, il fondo gestione, che quindi è passato da € 7.543.142 a € 6.313.281

Debiti

Voce D del Passivo

Le voci che compongono i debiti al 31/12/2012, pari complessivamente ad € 3.770.299, risultano:

Debiti v/Comune per Museo Garda	1.826.138
Fatture da ricevere	2.517
Debiti v/banca Prossima	1.941.420
Debiti diversi	224

La voce debiti v/Comune per Museo Garda corrisponde al debito accertato dal Comune di Ivrea di € 1.826.138 in relazione all'assunzione della titolarità dell'iniziativa da parte dell'Amministrazione Comunale.

La posta "Fatture da ricevere", pari a € 2.517 si riferisce prestazioni professionali svolte a favore della Fondazione nel 2012 per le quali non è ancora pervenuta fattura.

La voce "Debiti diversi" comprende il secondo acconto IRAP 2012 anticipato nel mese di novembre 2012 dal commercialista e riaddebitato nel 2013 alla Fondazione.

Ratei e risconti

Voce E del Passivo

Ratei passivi

Sulla base del presupposto che i titoli classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" costituiscono investimenti stabili da mantenere, in linea di principio, sino alle rispettive scadenze, in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2012 è stata rilevata la differenza tra i loro prezzi di acquisto (corrispondenti al valore di carico) ed i relativi valori di rimborso, corrispondenti al valore nominale. Per tutti i titoli i cui prezzi d'acquisto sono

risultati più elevati del valore nominale, la relativa eccedenza è stata rapportata alla residua durata del titolo allo scopo di ammortizzarla pro-rata temporis sull'intero arco di tempo della predetta residua durata. Il totale delle "eccedenze" così rilevate al 31/12/2012 nel conto ratei passivi è risultato pari ad € 6.146, di cui € 1.016 di competenza dell'esercizio 2010, € 1.931 di competenza del 2011, € 3.199 di competenza del 2012: quest'ultimo importo è stato imputato a Conto economico come "Disaggio su obbligazioni" (sub voce C-17 – Interessi e oneri finanziari) con contropartita a "Ratei passivi".

Nella tabella seguente si indicano nel dettaglio gli importi complessivi del disaggio riferiti ad ogni titolo esistente al 31/12/12, imputati o da imputare pro quota nel conto economico dell'attuale esercizio, di quelli passati e di quelli futuri, fino alle relative scadenze.

TITOLO	VAL.NOMIN. A	VAL. CARICO B	DISAGGIO B-A
OBBLIGAZIONI ITALIA			
INTESA 3,75%	100.000	102.312	2.312
UNICREDIT 15 TV	50.000	50.283	283
UNICREDIT 15 TV	45.000	45.273	273
UNICREDIT 15 TV	50.000	50.303	303
UNICREDIT 15 TV	50.000	50.303	303
UNICREDIT 15 TV	50.000	50.303	303
UNICREDIT 15 TV	50.000	50.303	303
UNICREDIT 15 TV	5.000	5.030	30
MEDIOBANCA 04/14 TV	225.000	228.345	3.345
MEDIOBANCA 04/14 TV	35.000	35.350	350
MEDIOBANCA 04/14 TV	10.000	10.100	100
MEDIOBANCA 04/14 TV	1.000	1.010	10
MEDIOBANCA 04/14 TV	29.000	29.392	392
UNICREDIT 6,7% 2018 S	200.000	200.800	800
FIAT FIN 12/17	100.000	101.350	1.350
INTESA 5% 09/19	200.000	201.055	1.055
UNICREDIT 6.95% 2022	500.000	520.200	20.200
COMMERZ 7.75 2021	500.000	540.820	40.820
TITOLI DI STATO			
BTP 01/11/27 6.5%	505.000	530.907	25.907
TOTALE	2.705.000	2.803.439	98.439

Nella tabella seguente si evidenzia la suddivisione del disaggio ancora da imputare nel futuro tra i vari esercizi di competenza:

TITOLI	COMPETENZA					
	2013	2014	2015	2016	2017	oltre
OBBLIGAZIONI ITALIA						
INTESA 3,75%	358	358	358	320		
UNICREDIT 15 TV	56	56	27			
UNICREDIT 15 TV	54	54	26			
UNICREDIT 15 TV	60	60	29			
UNICREDIT 15 TV	60	60	29			
UNICREDIT 15 TV	60	60	29			
UNICREDIT 15 TV	60	60	29			
UNICREDIT 15 TV	6	6	3			
MEDIOBANCA 04/14 TV	895	169				
MEDIOBANCA 04/14 TV	94	18				
MEDIOBANCA 04/14 TV	27	5				
MEDIOBANCA 04/14 TV	3	1				
MEDIOBANCA 04/14 TV	105	20				
UNICREDIT 6,7% 2018 S	101	101	101	101	101	101
FIAT FIN 12/17	314	314	314	314	71	
INTESA 5% 09/19	154	154	154	154	154	267
UNICREDIT 6.95% 2022	2050	2050	2050	2050	2050	9909
COMMERZ 7.75% 2021	4963	4963	4963	4963	4963	15909
TITOLI STATO ITALIA						
BTP 01/11/27 6,5%	1673	1673	1673	1673	1673	16.456
TOTALE	11.093	10.182	9.785	9.575	9.012	42.642

Conti d'ordine

Il conto "Debitori per garanzie" al 31/12/2012 presenta un saldo pari a zero in relazione all'assunzione della titolarità dell'iniziativa per l'allestimento del Museo Garda da parte dell'Amministrazione Comunale e conseguente accertamento del debito di € 1.826.138.

Il conto "Depositari per ns. titoli in garanzia" ammonta al 31/12/12 a € 4.670.000; si tratta di titoli di proprietà depositati presso Banca Prossima a garanzia dell'apertura di credito di € 3.500.000 accordata dalla stessa banca a condizioni molto favorevoli e che ha consentito l'acquisizione di titoli con buon rendimento.

Valore della Produzione

Voce A del Conto economico

Ammonta a € 4.939 ed è costituito da contributi erogati dalla Provincia di Torino in relazione all'attività della Fondazione.

Costi di produzione

Voce B del Conto economico

Ammonta a € 266.216; si analizzano le principali voci:

€ 157.863 per contributi di competenza dell'anno erogati al Comune ed a Terzi:

- Andromeda € 2.500;
- Pubblico 08 € 500;
- Carnevale Ivrea € 10.000;
- Open Jazz Festival € 12.000;
- Orchestra Giovanile Piemonte € 12.500;
- Associazione Musica Teatro Piemonte € 25.000;
- Rosse Torri per Ivrea Estate € 10.000;
- Biennale Venezia € 5.000.
- Liceo Musicale € 17.500
- Saldo contributi accertato da Comune di Ivrea 62.863

€ 25.183 per compensi professionali

€ 6.591 per oneri custodia quadri

€ 2.576 per oneri diversi di gestione

€ 73.658 quota ammortamenti e svalutazioni

Proventi e oneri finanziari

Voce C del Conto economico

Il risultato positivo della gestione finanziaria della Fondazione, pari ad € 288.608 è stato generato dai seguenti componenti positivi e negativi di reddito:

VOCE DI BILANCIO	IMPORTO
Plusvalenze da cessione titoli obbligazionari	236.022
Dividendi titoli azionari	1.000
Interessi su titoli obbligazionari	461.635
Interessi attivi su c/c bancari	149
Oneri e commissioni bancarie	-34.283

Interessi passivi su c/c bancari	-12.275
Disaggio obbligazioni	-3.199
Imposta su rendite finanziarie	-4.226
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	644.823

Utile d'esercizio

L'utile netto dell'esercizio 2012 ammonta a € 383.546, quale saldo contabile tra i proventi finanziari netti (voce C del conto economico) pari a + € 644.823, e "costi netti di produzione" per complessivi - € 261.277. Questi ultimi sono costituiti dalla differenza tra: valore della produzione (voce A del conto economico) per € 4.939 e costi della produzione (voce B del conto economico) per € 266.216.

3- ALTRE INFORMAZIONI

Struttura organizzativa

La Fondazione si avvale del solo ausilio del Segretario Generale, con l'acquisizione di prestazioni di servizi forniti da professionisti esterni.

Compensi agli amministratori e revisori

L'attività degli amministratori e quella del revisore sono svolte a titolo gratuito, come da statuto.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Non sussistono.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Non sussistono.

Contratti di leasing finanziario

La Fondazione non ha in corso alcun contratto di leasing.

Ivrea, 19/04/2013

Gli Amministratori